

□ **Interrogazione n. 553**

presentata in data 14 novembre 2011

a iniziativa del Consigliere Latini

“Centrale Turbogas di Corinaldo”

a risposta orale urgente

Il sottoscritto Consigliere Dino Latini,

Premesso:

che la Soc. Edison spa vorrebbe realizzare a Zipa di Corinaldo, a poche decine di metri da San Michele al Fiume una centrale a metano da 870 megawatt;

che il progetto prevede, inoltre, la realizzazione di un metanodotto di collegamento di 10 km. e di un elettrodotto aereo di circa 17 km.: opere che, oltre al territorio di Corinaldo, interesserebbero anche quello dei Comuni di Mondavio, Monte Porzio, Monterado, Orciano di Pesaro, S. Giorgio di Pesaro, Piagge, Cartoceto e Fano;

che in data 19.02.2010, con Decreto del Dirigente della Posizione di Funzione Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali n. 22/VAA-08, la Regione Marche ha espresso parere negativo alla realizzazione di detta centrale;

che il Ministero dell’Ambiente ha addirittura concesso a Edison il 30 settembre scorso, un anno di proroga affinché la ditta possa presentare il nuovo progetto riveduto e corretto nelle sue carenze e mancanze;

che il Ministero dell’Ambiente continua a concedere proroghe ad Edison e il ministero dello Sviluppo Economico, pur potendo chiudere il procedimento principale con un "no", si nasconde dietro la mancata chiusura del sub-procedimento di Via da parte dell’altro Ministero;

che la pendenza del procedimento di autorizzazione della centrale in oggetto, è motivo di grave preoccupazione per gli investitori, sia locali che extraterritoriali, con conseguente stagnazione del mercato immobiliare e delle connesse attività economiche, che va ad aggravare la crisi del settore e a pregiudicare l’economia generale del territorio;

Considerato che le Marche hanno necessità di una nuova e più copiosa produzione di energia elettrica, ma la collocazione di eventuali nuove centrali deve ricadere in aree industriali idonee che non compromettano quindi il paesaggio e l’ambiente della vallata del Cesano;

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale per conoscere quali siano i provvedimenti che intende intraprendere per ovviare a questa grave situazione e quali iniziative intende assumere affinché la Regione tenga fede agli impegni già assunti verso la popolazione coinvolta.